aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0044021
del 28/01/2026

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE IMPIANTI NON EOLICI

art. 6, commi 9 e 9 bis, D.Lgs. 152/2006

Indirizzata a: Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile

La/il sottoscritta/o

NOME *Marco*
COGNOME *Righini*
C.F. *RGHMRC76R26D969W*

In qualità di rappresentate della Società:

Denominazione *"RE.VETRO - S.R.L."*
Ruolo progettista

Sede legale *CARASCO* Via/Piazza, numero civico *VIA PIAN DI ROCCO 30* P. Iva *02603610102* C.F. *02603610102*	Provincia *GE* CAP *16042* Email/PEC *revetro@pec.revetro.it* telefono *0185350039*

Indicare ulteriori referenti per eventuali comunicazioni per le vie brevi con il Settore Valutazione di impatto ambientale e sviluppo sostenibile:

Nome *Andrea* Cognome *Sanguineti* Ruolo altro	telefono *3346970840* Email/PEC *andrea.sanguineti@revetro.it*

Specificare il ruolo *Dirigente*

1. Titolo del progetto

Riportare di seguito la denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico *Estensione impianto di gestione rifiuti con realizzazione di pavimentazione impermeabile e di tettoia per lo stoccaggio dei rifiuti senza variazioni nelle attività di gestione e dei relativi quantitativi*
2. Tipologia progettuale

Indicare lo specifico Allegato di riferimento
Allegato III - Progetti di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano
Allegato IV – Progetti sottoposti alla Verifica di Assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano *X*

Allegato IV – Progetti sottoposti alla Verifica di Assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano

Selezionare tra le seguenti voci:
AGRICOLTURA
INDUSTRIA ENERGETICA ED ESTRATTIVA
LAVORAZIONE DEI METALLI E DEI PRODOTTI MINERALI
INDUSTRIA DEI PRODOTTI ALIMENTARI
INDUSTRIADEI TESSILI, DEL CUOIO, DEL LEGNO, DELLA CARTA
INDUSTRIA DELLA GOMMA E DELLE MATERIE PLASTICHE
PROGETTI DI INFRASTRUTTURE *X*
ALTRI PROGETTI

Lettera 7 7zb

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano:

L’efficienza energetica degli impianti esistenti *Si tratta di un'opera finalizzata allo stoccaggio di rifiuti non pericolosi che non necessità di impianti produttivi e quindi non comporta consumi energetici.*
Le prestazioni ambientali degli impianti esistenti *Il progetto consentirà una migliore gestione degli spazi anche in vista dell'apertura del cantiere di riprofilazione*

dell'argine in sponda destra del torrente Sturla. Il progetto è a cura del Comune di Carasco; si veda relazione idraulica allegata.

4. Localizzazione del progetto

Indicare di seguito la georeferenziazione e, in apposita relazione da allegare alla presente istanza, descrivere l'inquadramento territoriale e ambientale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi punto 10) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8).

Georeferenziazione

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

Nel sottostante box inserire una breve descrizione e allegare all'istanza uno specifico documento di relazione riferito a quanto sopra.

Inserire una breve descrizione *L'intervento in oggetto riguarda il sito ubicato in Via Pian di Rocco 30, Carasco, dove Re.Vetro S.r.l. ha avviato, nel 2013, l'attività di gestione di rifiuti non pericolosi e, in misura marginale, pericolosi, provenienti prevalentemente da raccolta differenziata. All'epoca, non fu attivata alcuna procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, poiché le attività di gestione rifiuti erano limitate e al di sotto delle soglie previste dalla normativa vigente. Successivamente, prima*

della richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, è stata ottenuta l'esclusione dalla VIA con Decreto del Dirigente n. 7672 del 14 dicembre 2021.
La principale criticità storica del sito è di natura idraulica, in quanto l'area dell'insediamento, così come parte di quella limitrofa, ricade in zona esondabile. Tale problematica sarà risolta grazie alla realizzazione del progetto di sistemazione idraulica denominato "Sistemazione idraulica del torrente Sturla in corrispondenza dell'area di proprietà Re.Vetro S.r.l. in Carasco (GE)", che prevede la riprofilazione della sponda destra del Torrente Sturla, parzialmente compresa all'interno dell'insediamento Re.Vetro S.r.l. L'intervento apporterà benefici non solo alla scrivente, ma all'intera area circostante: per ulteriori dettagli si veda la relazione allegata alla presente.
Considerato che:
- il cantiere sarà fortemente impattante sull'operatività, poiché occuperà la porzione dell'insediamento adiacente al Torrente Sturla e interferirà con le attività dell'impianto, che non possono essere interrotte in quanto qualificabili come servizio pubblico (sono parte integrante del ciclo di raccolta e ritiro dei rifiuti urbani da raccolta differenziata);
- recentemente, l'immobiliare Orat S.r.l., proprietaria del sito in oggetto, ha acquisto anche l'area limitrofa (si veda tavola in allegato) che risulta contigua rispetto all'insediamento già autorizzato.
La scrivente intende avviare una prima fase dell'intervento di riqualificazione complessiva dell'insediamento mediante la costruzione della tettoia indicata in planimetria e la realizzazione della pavimentazione di raccordo con quella contigua, aggiungendo le nuove superfici all'insediamento esistente. La tettoia sarà dedicata allo stoccaggio di rifiuti non pericolosi (quali plastica, carta e cartone, metalli) e carta e cartone recuperati EoW. Sia i rifiuti che i materiali saranno prevalentemente (ma non esclusivamente) stoccati in balle.
I benefici attesi dalla realizzazione del pur modesto ampliamento sono molteplici:
1 - garantire la piena operatività dell'impianto in anticipo rispetto alla cantierizzazione dei lavori di riprofilazione idraulica, o di eventuali attività ad essi prodromiche;
2 - evitare pericolose interferenze tra l'attività di cantiere e quella di impianto;
3 - sopperire alle probabili difficoltà a cui si andrà incontro con l'avvio recupero dei rifiuti plastici in uscita dall'impianto, dovute alle note criticità della filiera della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi in plastica su scala europea e nazionale.
Riguardo al terzo punto, si evidenzia che le previsioni sull'andamento del recupero dei rifiuti plastici sono decisamente pessimistiche e sono attese ripercussioni anche sui primi impianti di ricezione di tali rifiuti: si rende quindi necessario l'adeguamento strutturale proposto e teso a garantire il più possibile la continuità operativa. Qualora, inoltre, venisse meno una porzione significativa di impianto a causa dell'avvio dei lavori in sponda destra, ci si troverebbe in forte difficoltà nel garantire la continuità del ritiro dei rifiuti con ripercussioni anche a monte nella raccolta sul territorio; di contro, pur a parità di capacità di stoccaggio, grazie alla nuova tettoia, tale problematica verrebbe, per quanto di competenza della scrivente, affrontata in modo adeguato. La realizzazione di quanto progettato consentirebbe quindi una limitazione degli impatti negativi sopra descritti. [Segue su Allegato Modulo F1]
6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Indicare la tipologia di verifica *Verifica di assoggettabilità a VIA*

Atto *Decreto del Dirigente n. 7672 del 14 dicembre 2021*
Data atto *14/12/2021*

Autorizzazione all'esercizio *X*

Autorità competente *Città Metropolitana di Genova*
Atto *Atto N. 1861/2020*
Data atto *16/10/2020*

Altre autorizzazioni *X*

Altre autorizzazioni

Procedure *Concessione demaniale di greto ad uso spazio di manovra, area di carico-scarico* Autorità competente *Regione Liguria*	Atto *Decreto n. 5802* Data atto *01/08/2025*

Procedure *Concessione demaniale scarichi* Autorità competente *Provincia di Genova*	Atto *PD 8624* Data atto *15/10/2013*

Procedure *SCIA Attività Soggette DPR 151/2011* Autorità competente *Ministero dell'Interno Comando VVF Genova*	Atto *12885 - Depositi di legnami, carbone, sughero e affini, q.tà da 50.000 a 500.000 kg* Data atto *06/05/2025*

Procedure *SCIA Attività Soggette DPR 151/2011* Autorità competente *Ministero dell'Interno Comando VVF Genova*	Atto *15091 - Distributori di carburanti liquidi (P.I.> 65 °C), tramite contenitori < 9 mc* Data atto *17/06/2023*

Procedure *SCIA Attività Soggette DPR 151/2011* Autorità competente *Ministero dell'Interno Comando VVF Genova*	Atto *24079 - Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. da 1000 a 3000 mq* Data atto *28/09/2021*

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Autorizzazione all'esercizio *X*
Autorità competente *Città Metropolitana di Genova*
Altre Autorizzazioni
8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate.

Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi *NO*
Breve descrizione *No siti Ramsar e Libioss*
2. Zone costiere e ambiente marino *NO*
Breve descrizione *Sito a circa 5 km dalla linea costiera*
3. Zone montuose e forestali *NO*
Breve descrizione *Sito a circa 30 m s.l.m.*
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE) *NO*
Breve descrizione *Si veda allegato*
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria *NO*
Breve descrizione *Non applicabile, si veda allegato*
6. Zone a forte densità demografica *NO*
Breve descrizione *Densità demografica e popolazione di Carasco inferiori alle soglie*
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica *NO*
Breve descrizione *Si veda allegato*

8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001) *NO*
Breve descrizione *L'ampliamento del sito è previsto su area dismessa precedentemente utilizzata come frantoio inerti*
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006) *NO*
Breve descrizione *Si veda allegato*
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) *NO*
Breve descrizione *Si veda relazione geologica*
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni *SI*
Breve descrizione *Si veda relazione idraulica*
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006). Se "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica *SI*
Breve descrizione *Si veda relazione geologica ZONA 3 (Pga = 0.15g)*
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.) *NO*
Breve descrizione *Non risultano tali vincoli servitù*
9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)? *SI*
Breve descrizione *è prevista la costruzione di una nuova tettoia e della pavimentazione di collegamento. Si noti che l'area in esame è ad uso produttivo e precedentemente ospitava un frantoio per la lavorazione di materiali lapidei*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *saranno condotte sole attività di stoccaggio su area coperta e pavimentata di rifiuti non pericolosi. L'intervento in effetti prevede una riqualificazione per fini produttivi dell'area abbandonata ormai da diversi anni.*
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili? *NO*
Breve descrizione *le risorse utilizzate nella fase costruzione saranno irrisorie e, in fase di esercizio, sostanzialmente invariate rispetto all'impianto attuale*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *i rifiuti stoccati saranno non pericolosi e coperti, quindi il rischio di contaminazione delle acque meteoriche non è significativo. Durante la fase di costruzione saranno utilizzati solamente i materiali da costruzione necessari per la realizzazione dell'opera (cemento e acciaio).*
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? *NO*

Breve descrizione *il nuovo stoccaggio è previsto per i rifiuti non pericolosi già gestiti in impianto. Il progetto prevede solo l'ampliamento della zona di stoccaggio nell'area limitrofa recentemente acquisita dall'immobiliare Orat Srl. Si tratta di rifiuti non pericolosi derivanti da raccolta differenziata che saranno lavorati in impianto tramite selezione, cernita e riduzione volumetrica*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *SI*
Perchè? *la percezione visiva verso l'esterno dello stoccaggio in ampliamento sarà limitata dal fatto che lo stesso sarà condotto al di sotto della nuova tettoia e che la nuova zona sarà posizionata in area poco visibile dall'esterno. I presidi ambientali adottati prevedono la limitazione se non l'azzeramento dei rischi connessi agli effetti nocivi sull'ambiente.*
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? *NO*
Breve descrizione *i rifiuti prodotti dall'attività di cantiere saranno minimi e non pericolosi. Durante l'esercizio, non sono previste produzioni di rifiuti a meno di quelli generati dalle operazioni di pulizia della pavimentazione. In dismissione potrebbero essere prodotti rifiuti non pericolosi solo nel caso di demolizione delle opere civili.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *la produzione di rifiuti nelle fasi di costruzione e dismissione sarà gestita limitando le tempistiche e i volumi del deposito temporaneo. Nella fase di gestione, i rifiuti prodotti saranno gestititi in linea con le prescrizioni attualmente adottate per l'impianto autorizzato e comunque secondo quanto verrà prescritto sul provvedimento autorizzativo.*
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera? *NO*
Breve descrizione *non sono previste emissioni in atmosfera.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *nessuna emissione, solo stoccaggio.*
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? *SI*
Breve descrizione *SI solo per la parte rumori per cui verrà presentata apposita valutazione previsionale e successivamente apposita verifica post-operam. Non sono previsti macchinari o impianti e quindi nemmeno vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *non è prevista l'installazione di macchinari o impianti ma solo l'utilizzo di macchine operatrici per la movimentazione, il carico e lo scarico dei rifiuti.*
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare? *NO*
Breve descrizione *NO perché il rischio connesso al dilavamento dei rifiuti da parte delle acque meteoriche verrà limitato stoccando al coperto i rifiuti e gestendo le acque meteoriche come da RR 4/2009*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *i rifiuti saranno stoccati al coperto, la pavimentazione esterna, che ricade nell'ambito di applicazione del RR 4/2009 per quanto riguarda le acque meteoriche*

sarà oggetto di presidi ambientali quali sistema di raccolta delle acque e di modalità gestionali (pulizia frequente) al fine di evitare la contaminazione delle acque meteoriche.
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente? *SI*
Breve descrizione *solo nel caso di incendio*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *il rischio sarà minimizzato mediante l'adozione dei presidi e delle misure antincendio previsti dalla norma.*
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *non si è a conoscenza di tali aree né sul sito, né in zone adiacenti*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *nessuna area limitrofa con queste caratteristiche*
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *SI*
Breve descrizione *l'alveo del torrente Sturla rappresenta un corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici (identificato col numero 169, codice stazione 53633)*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *l'area di cantiere specifica per costruzione della tettoia non interferisce con l'alveo del Torrente*
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? *SI*
Breve descrizione *l'area è contigua al Torrente Sturla e insiste sulla relativa falda freatica*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Perché: i rifiuti saranno stoccati su area pavimentata e dotata di sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche. Per quanto riguarda il rischio di esondazione, si ricorda che l'intera area, dopo gli intervenenti di sistemazione idraulica, sarà declassata. L'allegata relazione idraulica evidenzia comunque come l'intervento non abbia alcun impatto significativo dal punto di vista idraulico anche nella situazione attuale.*
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *i quantitativi annuali gestiti in impianto restano invariati e quindi l'impatto sulla viabilità non subirà modifiche*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *essendo i volumi di traffico invariati non sono previsti effetti negativi rispetto a quanto attualmente autorizzato.*

13. l progetto è localizzato in un’area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica? *NO*
Breve descrizione *l’intervento è previsto in una zona compresa tra strutture industriali esistenti (a monte il capannone della proponente e a valle altri capannoni di cui uno adibito a carrozzeria veicoli pesanti)*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *la posizione minimizza l’impatto visivo e comunque non è limitrofa a zone ad elevata fruizione pubblica.*
14. Il progetto è localizzato in un’area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato? *NO*
Breve descrizione *la zona in cui sarà costruita la nuova tettoia è già antropizzata in quanto si tratta di una parte del territorio di Carasco in cui storicamente, nel corso degli anni, si sono insediate diverse attività a carattere industriale, artigianale e commerciale a discapito del preesistente tessuto agricolo-residenziale.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *il territorio limitrofo è già adibito ad attività industriali, commerciali e artigianali e quindi l’intervento di costruzione della tettoia non modificherà il territorio, in aggiunta, si precisa che l’area acquisita da Orat su cui è previsto l’intervento era utilizzata fino a non molti anni fa come frantoio per la produzione di inerti e quindi era già antropizzata. Alla cessazione dell’attività è stata sostanzialmente abbandonata e ora, con l’intervento proposto, verrà riqualificata e sistemata.*
15. Nell’area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? *SI*
Breve descrizione *si veda relazione idraulica*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perché? *l’intervento di mitigazione idraulica che verrà auspicabilmente realizzato il prima possibile mediante intervento pubblico, consentirà la messa in sicurezza idraulica del tratto del torrente Sturla e quindi, verranno limitati potenziali effetti negativi sull’ambiente derivanti da eventi calamitosi a beneficio di tutta l’area circostante*
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell’area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *la densità demografica del comune di Carasco non è elevata*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *nell’intorno dell’insediamento sono presenti alcune civili abitazioni a carattere sparso*
17. Nell’area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *non presenti*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *non presenti*
18. Nell’area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate,

aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *non presenti*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *non presenti*
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? *NO*
Breve descrizione *non si è a conoscenza di tali aree né sul sito, né in zone adiacenti*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *non presenti*
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversioni termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto? *SI*
Breve descrizione *si veda relazione idraulica, per l'unico aspetto considerato rilevante*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *a seguito della sistemazione idraulica, questa criticità sarà risolta.*
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? *NO*
Breve descrizione *Non si è a conoscenza di eventuali progetti depositati ad oggi. Si rimanda però alla relazione idraulica allegata.*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Non reperiti*
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera? *NO*
Breve descrizione *Non applicabile*
Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *NO*
Perchè? *Non applicabile*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'Unione Europea (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito “Regione”), con sede legale in via Fieschi 15 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l’applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede di Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell’Interessato, ai seguenti recapiti *rpd@regione.liguria.it*; *protocollo@pec.regione.liguria.it*; *tel.: 010 54851.*

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nell’articolo 6 comma 9 o 9-bis del D.lgs. n. 152/2006 (Nome in materia ambientale) relativo alla valutazione preliminare mediante lista di controllo per modifiche o estensioni o adeguamenti tecnici relativi a progetti ricompresi negli allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare, nonché nei provvedimenti attuativi regionali conseguenti e correlati.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, professionali, identificativi on line quali indirizzo di posta elettronica, recapiti telefonici, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività di Regione per la seguente finalità: individuazione dell'eventuale procedura da avviare per modifiche o estensioni o adeguamenti tecnici relativi a progetti ricompresi negli allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 mediante valutazione preliminare, da parte dell'autorità competente, di una lista di controllo presentata dal proponente.

Regione Liguria, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Categorie particolari di dati ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento

In relazione alle finalità sopra riportate, non è previsto da parte di Regione il trattamento di dati appartenenti alle categorie particolari di dati ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, tra cui ad esempio:

- l'origine razziale o etnica;
- le opinioni politiche;
- le convinzioni religiose o filosofiche;
- l'appartenenza sindacale;
- dati genetici,
- dati personali biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica;
- dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, non è previsto da parte di Regione il trattamento di dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio:

- informazioni concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell’esercizio dei pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di svolgere correttamente tutti i connessi adempimenti.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del d.lgs 196/2003, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs. 152/2006 e della legge regionale 10/2009.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alla Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo; potranno inoltre essere comunicati ad altri Responsabili quali soggetti eventualmente

incaricati da Regione, ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, per adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi a Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui Regione è Titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su *server*, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,

- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;

- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;

- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;

- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;

- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: *rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; via@regione.liguria.it*.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L’interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it.

PRESA VISIONE *X*